Documento informativo

Società Cooperativa per Azioni
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05293.6 - Cod. A.B.I.: 05385.0
Registro delle Imprese di Bari R.E.A. BA 334610
Cod. Fisc. e P. IVA: 00604840777
Capitale sociale e Riserve al 31/12/2022: € 284.886.048
Sede Legale e Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Telefono: 080/8710111 – Fax: 080/3142775
Indirizzo Internet www.bppb.it – e-mail: direzione.generale@bppb.it
Posta elettronica certificata (PEC): bppb@pec.bppb.it

INFORMAZIONI SULLA STRATEGIA DI ESECUZIONE E TRASMISSIONE DEGLI ORDINI DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA SEDI DI ESECUZIONE E INTERMEDIARI

(Art.64 e seguenti e del Regolamento (UE) 2017/565 e art.46 e seguenti del Regolamento in materia di Intermediari adottato con delibera Consob n.20307 del 15 Febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato)

I N D I C E

1. PREMESSA **3**
2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI **3**
3. OBBLIGO DI BEST EXECUTION **5**
4. AMBITO DI APPLICAZIONE **6**
5. ORARI DI CONTRATTAZIONE **7**
6. ORDINI IMPARTITI CON ISTRUZIONI SPECIFICHE **7**
7. STRATEGIA DI ESECUZIONE ORDINI **8**
7.1 Negoziazione per conto proprio **8**
7.1.1 Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata **8**
7.1.2 Titoli del debito pubblico offerti in Asta **9**
7.1.3 Operazioni fuori mercato su particolari tipologie di strumenti finanziari **9**
7.1.4 Pronti contro termine non negoziati su mercati regolamentati **9**
7.2 Trattazione di strumenti finanziari residuali (non quotati su sedi neg.) detenuti dalla clientela **10**
7.2.1 Ordini Aggregati **10**
8. RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI: C**anale filiale** **10**
8.1 Ricezione e trasmissione tramite Intesa SanPaolo S.p.A. **11**
Tabella 1: Sedi di Esecuzione/Circuiti di regolamento **14**
Tabella 2: Gerarchia dei fattori di Best Execution e ponderazione **16**
8.1.2 Market Hub Pit **16**
- Conto terzi **16**
- Conto proprio **16**
Tabella 3: Elenco delle controparti selezionate per Market-Hub Pit **17**
8.1.3 Elementi che incidono sul funzionamento del modello di Best Execution **19**
8.1.4 Livelli di flessibilità ammessi per singolo ordine **19**
8.1.5 Trattamento di ordini particolari o disposti in particolari condizioni di mercato **19**
8.2 Ricezione e Trasmissione tramite Banca Akros S.p.A. **20**
Allegato A - Sedi di Esecuzione Banca Akros S.p.A . **23**
8.2.1 Ricezione e Trasmissione Ordini relativi ad Azioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. **24**
8.2.2 Ricezione e Trasmissione Ordini relativi ad Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A **24**
9. RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI: canale internet banking **24**
10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI **25**
10.1 Revisione **25**
10.2 Monitoraggio **25**
10.3 Onere probatorio **25**
10.4 Entrata in vigore **25**

1. PREMESSA

La Direttiva dell'Unione Europea MiFID, acronimo di Markets in Financial Instruments Directive, a partire dal 1° novembre 2007, ha modificato l'operatività nell'ambito dell'erogazione dei servizi di investimento sugli strumenti finanziari. La normativa primaria ha introdotto, inoltre, la suddivisione della clientela in tre tipologie: "clientela al dettaglio", "clientela professionale" e "controparte qualificata" a cui sono associati livelli decrescenti di tutela in termini di diritto ad un'informativa chiara e trasparente e di garanzia di Best Execution, che impone alle imprese di investimento di intraprendere tutte le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato per il cliente nell'esecuzione degli ordini. In applicazione di tale Direttiva, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (di seguito la "**Banca**") ha adottato tutte le misure ragionevoli atte a garantire il miglior risultato possibile per i propri clienti.

Riprendendo i principi già sanciti dalla Direttiva MiFID I, la normativa in materia di servizi di investimento Direttiva MiFID II (2014/65/UE) pone in capo alle imprese di investimento l'obbligo di intraprendere tutte le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato per il cliente nell'esecuzione degli ordini (best execution), con l'obiettivo di assicurare una più ampia protezione degli investitori e di favorire la competizione fra mercati.
La disciplina persegue anche l'obiettivo di mettere in concorrenza piattaforme diverse e sistemi di contrattazione, oltre che mercati con imprese di investimento, in modo da aumentare l'efficienza degli scambi e, conseguentemente, ridurre i costi di negoziazione.
Da quanto sopra, ne consegue che gli ordini su strumenti finanziari possono essere eseguiti su una pluralità di sedi di esecuzione, laddove per sede di esecuzione, ai sensi della direttiva MiFID II , in particolare dell'art. 64, par.1, comma 2 del Regolamento Delegato 2017/565, si intendono:

a) "mercato regolamentato" (MR);
b) "sistema multilaterale di negoziazione" (cd. MTF);
c) Internalizzatore Sistematico;
d) "sistema organizzato di negoziazione" (OTF);
e) market maker o altro fornitore di liquidità;
f) negoziatore in conto proprio;
g) una sede equivalente alle precedenti di un Paese extracomunitario.

In applicazione della direttiva 2014/65/UE (MIFID II) del Regolamento (UE) 2017/565 e del Regolamento Intermediari, adottato da Consob con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, la Banca ha messo in atto misure sufficienti e meccanismi efficaci per ottenere, allorché esegue gli ordini, il miglior risultato possibile per i propri clienti, avendo riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione (c.d. Best execution).

In particolare, la Banca ha predisposto la presente *Strategia* che accorpa, per completezza informativa e comodità di consultazione per il cliente, la **Strategia di esecuzione degli ordini**, rilevante per la prestazione dei servizi di negoziazione conto proprio (in contropartita con il cliente), e la **Strategia di trasmissione degli ordini**, rilevante per la prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini.

L'obiettivo di questo documento è quello di fornire adeguate informazioni circa le modalità di esecuzione ovvero i soggetti ai quali trasmettere gli ordini al fine di ottenere durevolmente il miglior risultato possibile per il cliente.
La normativa prescrive inoltre che gli intermediari debbano ottenere il consenso preliminare del cliente sulla presente Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini, prima di procedere alla prestazione dei servizi di investimento ivi previsti. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, quindi, la Banca, prima della prestazione del servizio di investimento, è tenuta a consegnare al cliente il presente documento e il cliente manifesta esplicito consenso mediante la sottoscrizione del contratto per la prestazione dei servizi di investimento, consenso che può essere espresso in via generale o in relazione alle singole operazioni.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI

Per l'esecuzione degli ordini, la Banca si avvale di intermediari selezionati sulla base del possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza e know-how specifici;
- elevato rating e standing internazionale;
- affidabilità nel regolamento (settlement) delle operazioni;
- fornitore di un servizio di "direct market access" rapido ed efficiente;
- disponibilità di accessi diretti e/o indiretti ai mercati di riferimento.

Tali requisiti consentono ragionevolmente di ottenere il miglior risultato possibile in modo duraturo per i Clienti.
Detti intermediari possono agire come negoziatori, trasmettitori di ordini o internalizzatori.

La Banca non percepisce remunerazioni, sconti o benefici non monetari per il fatto di indirizzare gli ordini verso una particolare sede di negoziazione o di esecuzione, in violazione degli obblighi in materia di conflitti di interesse o incentivi.
Anche la scelta di indirizzare gli ordini della clientela a uno dei due intermediari negoziatori ovvero o Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca IMI, in seguito "Intesa SanPaolo S.p.A.") o Banca AKROS S.p.A. non è collegata a remunerazioni o incentivi da quest'ultimi riconosciti alla Banca.
Difatti, la presenza di due Intermediari che garantiscono identici livelli di qualità in termini di Esecuzione degli ordini, permette, nell'ipotesi di interruzione di uno dei canali di trasmissione, di attivare immediatamente l'altro (operazione detta "switch"), per garantire la continuità del Servizio di ricezione e trasmissione degli ordini sempre nel rispetto della relativa Policy.

Il presente documento racchiude le misure poste in essere dalla Banca per la trasmissione ed esecuzione degli ordini impartiti dai Clienti sui mercati finanziari; le scelte di seguito esposte derivano essenzialmente dalla considerazione dei seguenti fattori:

- ✓ viste le execution e transmission policies dei negoziatori di riferimento della Banca, si continua a ritenere che i mercati regolamentati (MR), i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) e gli internalizzatori sistematici (IS) rappresentino ancora le sedi di esecuzione che permettono, in modo duraturo, l'ottenimento del miglior risultato possibile per i clienti,
- ✓ per quanto concerne alcuni dei fattori indicati nell'execution policy quali velocità, maggior probabilità di esecuzione e di regolamento, si è valutata attentamente l'esistenza di collegamenti efficienti tra la Banca e i negoziatori mediante i sistemi di CSE (fornitore dell'infrastruttura tecnologica in uso alla Banca dal 08/05/2023),
- ✓ nella scelta delle policies proposte dai negoziatori di riferimento è stata valutata la conformità delle pesature assegnate ai fattori di esecuzione definite dalla Banca con quelle dei negoziatori stessi, tenendo anche conto delle considerazioni di cui sopra.

La selezione degli intermediari è effettuata tra le entità che hanno una politica di esecuzione coerente con la Strategia di Best Execution di cui al presente documento. A tale scopo, la Banca provvede ad acquisire preventivamente la Policy degli intermediari esterni di cui intende avvalersi e ne verifica la coerenza con la Strategia di Best Execution degli ordini di negoziazione per la Clientela contenuta nel presente documento.

In tal caso e allo scopo di accertare che le entità consentano il miglior risultato possibile, la Banca valuta – alternativamente - se ciascuna di esse:
- sia soggetta all'art. 47 (Obbligo di eseguire gli ordini alle condizioni più favorevoli per il cliente) del Regolamento Intermediari, di cui alla Delibera Consob n. 20307 del 15/02/2018 e acconsenta a trattare la Banca come Cliente professionale o al dettaglio;
- possa dimostrare un'elevata qualità di esecuzione della tipologia di ordini che le vengono trasmessi.

Inoltre, la Banca può selezionare l'entità di cui sopra anche sulla base dei seguenti criteri:
- commissioni: la Banca prende in considerazione le commissioni applicate dall'entità per l'esecuzione degli ordini trasmessi;
- struttura organizzativa e gestione dei conflitti di interesse: la struttura organizzativa e la gestione dei conflitti di interesse delle entità devono consentire la corretta ed ottimale esecuzione degli ordini trasmessi e devono essere pienamente conformi alla normativa applicabile;
- qualità ed efficienza dei servizi forniti ed in particolare delle informazioni sull'esecuzione;
- capacità dell'entità di minimizzare i costi totali di negoziazione, pur conservando la propria stabilità finanziaria;
- livello di competenza nelle negoziazioni: la valutazione della competenza dell'entità tiene conto dei seguenti aspetti: rapidità di esecuzione delle operazioni e capacità di esecuzione di volumi inusuali;
- qualità della fase di liquidazione: la Banca valuta l'efficienza dell'entità nelle attività di settlement;
- solidità patrimoniale: la Banca valuta le condizioni finanziarie dell'entità, prendendo in considerazione, se disponibile, anche il rating.

In considerazione di quanto sopra enunciato e al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei propri Clienti, la Banca ha selezionato i seguenti intermediari**: Intesa SanPaolo S.p.a. e Banca Akros S.p.a.**

3. OBBLIGO DI BEST EXECUTION

In continuità con la MIFID I, ed in conformità alla MIFID II, gli intermediari che eseguono gli ordini su strumenti finanziari per conto della propria clientela, sono tenuti ad intraprendere le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato possibile (c.d. Best execution).

La Best Execution si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, siano essi quotati su un mercato regolamentato o meno, e a prescindere dal luogo di negoziazione (mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione/sistemi organizzati di negoziazione o al di fuori di questo - OTC), con riferimento ai servizi di esecuzione degli ordini, ma anche, seppure con gradazioni differenti, a quelli di ricezione e trasmissione ordini.

L'obbligo di garantire la *best execution* ai propri clienti si traduce nell'onere, in capo all'impresa di investimento, di considerare, nell'esecuzione degli ordini dai medesimi impartiti, fattori quali:

- corrispettivo totale**,** costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione (i costi includono tutte le spese sostenute dal cliente e direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine; fattori diversi dal corrispettivo totale possono ricevere precedenza rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo, soltanto a condizione che essi siano strumentali a fornire il miglior risultato possibile in termini di corrispettivo totale per il cliente al dettaglio);
- rapidità dell'esecuzione;
- probabilità di esecuzione e regolamento;
- dimensioni dell'ordine;
- natura dell'ordine;
- altre caratteristiche dell'ordine rilevanti per la sua esecuzione.

Gli intermediari attribuiscono ai fattori suddetti uno specifico ordine di importanza per ciascuna categoria di strumento finanziario e per ogni tipologia di cliente e, sulla base di ciò, selezionano le sedi di esecuzione e/o gli intermediari negoziatori di cui avvalersi per l'esecuzione degli ordini che garantiscano in modo duraturo l'ottenimento del miglior risultato possibile.

Si precisa che, in fase di selezione iniziale delle sedi di esecuzione previste dalla Best Execution Policy, l'impresa di investimento può tenere in considerazione alcuni fattori qualitativi.

Con riferimento a quanto sopra, la Banca adotta una Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini volta a garantire la migliore esecuzione possibile degli ordini dei propri clienti, tenuto conto della natura degli stessi, delle sedi di esecuzione cui la Banca ha accesso e delle tipologie degli strumenti finanziari, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Intermediari, di cui alla Delibera Consob n. 20307 del 15/02/2018.

In particolare, la Banca ha attribuito ai fattori di Best Execution sopra elencati uno specifico ordine di importanza in base ai seguenti criteri:

- le caratteristiche del cliente, compresa la sua classificazione come cliente al dettaglio o professionale;
- le caratteristiche dell'ordine del cliente;
- la tipologia di serivizio/attività di investimento prestata;
- le caratteristiche degli strumenti finanziari che sono oggetto dell'ordine;
- le caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali tale ordine può essere diretto, e, sulla base di ciò, ha selezionato gli intermediari negoziatori di cui avvalersi per l'esecuzione degli ordini che garantiscano in modo duraturo il raggiungimento del miglior risultato possibile.

Considerando che:

- i clienti della Banca sono principalmente clienti al dettaglio,
- gli strumenti finanziari trattati sono principalmente obbligazioni e azioni italiane,
- gli strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria trattati sono negoziati principalmente sui mercati regolamentati di Borsa
  Italia S.p.A.,
- i clienti non operano con la Banca in strumenti quali i contratti derivati,
- le size medie trattate trovano adeguato collocamento sui mercati dedicati a clientela "retail",

è stato attribuito maggior peso ai fattori di "total consideration" e alla maggiore probabilità e rapidità di esecuzione; in particolare per i clienti al dettaglio l'ottenimento del miglior risultato possibile sarà valutato principalmente sulla base del corrispettivo totale, costituito dal prezzo dello strumento finanziario più i costi di esecuzione/trasmissione, nonché prendendo in considerazione anche le commissioni proprie ed i costi sostenuti per l'esecuzione dell'ordine in ciascuna delle sedi di esecuzione ammissibili.

Nella strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, è, inoltre, fatto salvo il principio che, in presenza di istruzioni specifiche del cliente, la Banca è tenuta, nella esecuzione dell'ordine, a rispettare tali istruzioni nei limiti consentiti dalla propria infrastruttura tecnico-operativa, anche se ciò possa impedire alla Banca di conformarsi alla propria strategia di esecuzione.
L'eventuale rifiuto dell'ordine derivante dalla impossibilità di rispettare in tutto o in parte tali istruzioni specifiche, verrà comunicata al cliente tramite canale di ricezione dell'ordine.

L'impegno della Banca consiste nel dare attuazione alla propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini senza che questo implichi la garanzia dell'ottenimento del miglior corrispettivo totale possibile in ogni singola circostanza. Nel caso in cui non trovi applicazione il modello di Best Execution come descritto nel prosieguo del documento, la Banca è tenuta ad adottare comunque adeguati modelli e procedure di pricing, nel rispetto dei principi di correttezza previsti dalla Normativa.

La disciplina della *best execuiton* non si applica alle controparti qualificate ad eccezione dei seguenti casi:
- quando le controparti qualificate richiedano, per se stesse e/o per i propri clienti verso cui effettuano ricezione e trasmissione ordini, un livello di protezione maggiore;
- quando si presti nei loro confronti il servizio di gestione di portafoglio.

Infatti, la *best execution* si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, con riferimento ai servizi di esecuzione degli ordini, ma anche, seppure con gradazioni differenti, a quelli di ricezione e trasmissione ordini e gestione di portafoglio.
Gli intermediari possono individuare le sedi di sedi di esecuzione (*trading venues*) a cui indirizzare gli ordini dei propri clienti tra una delle seguenti:
- mercati regolamentati;
- sistemi multilaterali di negoziazione (MTF);
- sistemi organizzati di negoziazione (OTF);
- internalizzatori sistematici (IS) - intermediari che in modo organizzato, frequente sistematico e sostanziale negoziano in c/proprio eseguendo gli ordini della clientela al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema MTF, o di un sistema organizzato di negoziazione ;
- market maker (intermediari che assumono l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in conto proprio, in acquisto e/o in vendita, di strumenti finanziari);
- internalizzatori non sistematici (intermediario che si impegna ad esporre su propria iniziativa o su richiesta del cliente proposte di negoziazione in conto proprio, in acquisto e/o in vendita, di strumenti finanziari di propria emissione e/o emessi da soggetti terzi, senza assumere la qualifica di market maker).

4. AMBITO DI APPLICAZIONE
La Banca applicherà la presente strategia di esecuzione e/o ricezione e trasmissione con riguardo agli ordini disposti dalla clientela al dettaglio e dalla clientela professionale nella prestazione dei seguenti servizi di investimento:
- Ricezione e trasmissione ordini: servizio attraverso il quale la Banca riceve gli ordini dei Clienti aventi ad oggetto strumenti finanziari e li trasmette per la loro esecuzione agli "intermediari di riferimento". A tal fine la Banca si avvale attualmente, come sopra riportato, dei seguenti intermediari negoziatori**: Intesa SanPaolo S.p.a. e Banca Akros S.p.a.** Nell'eventualità di cause di forza maggiore che impediscano la trasmissione degli ordini ad uno dei due intermediari selezionati (problemi di linee telefoniche, mancate connessioni con il centro servizi della Banca), l'altro funge da intermediario di back-up;
- Caratteristiche informatiche e funzionali di Sabe: consentono di trattare agevolmente e in maniera altamente informatizzata gli ordini ed i relativi eseguiti della clientela, con soluzioni informatiche generalmente utilizzate per gli strumenti azionari.
- Esecuzione degli ordini per conto dei Clienti mediante negoziazione in conto proprio: servizio attraverso il quale la Banca negozia gli strumenti finanziari in relazione a ordini impartiti dai Clienti, in contropartita diretta con gli stessi;
- Esecuzione degli ordini per conto dei Clienti: servizio attraverso il quale la Banca riceve gli ordini dei Clienti aventi ad oggetto strumenti finanziari e li esegue su una sede di esecuzione e comunque non in contropartita diretta con gli stessi.

5. ORARI DI CONTRATTAZIONE

La clientela può impartire ordini di compravendita allo SPORTELLO, durante il normale orario di apertura delle filiali, con il servizio di TRADING ON LINE; l'orario di contrattazione giornaliero dei mercati segue le regole dei singoli mercati borsistici.

MISURE ADOTTATE DALLA BANCA PER GARANTIRE LA BEST EXECUTION NELLA ESECUZIONE DEGLI ORDINI DELLA CLIENTELA

In considerazione della tipologia di servizi e strumenti finanziari trattati, si riportano le principali misure adottate dalla Banca per garantire la best execution nella esecuzione degli ordini dei Clienti:

- **Esecuzione di ordini per conto dei Clienti mediante negoziazione in conto proprio**: la Banca adotta misure ragionevoli ed efficaci meccanismi per ottenere il miglior risultato possibile per i suoi Clienti, avendo riguardo a prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni e natura dell'ordine individuando per ciascuna categoria di strumenti finanziari, almeno le sedi di esecuzione che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini dei clienti.
- **Ricezione e trasmissione ordini**: la Banca adotta misure ragionevoli ed efficaci meccanismi per ottenere il miglior risultato possibile per i suoi Clienti, avendo riguardo a prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni e natura dell'ordine individuando per ciascuna categoria di strumenti finanziari, uno o più di un Intermediario negoziatore (Intermediari di riferimento) e le sedi di esecuzione che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini dei clienti.
- **Esecuzione di ordini per conto dei Clienti**: la Banca adotta misure ragionevoli ed efficaci meccanismi per ottenere il miglior risultato possibile per i suoi Clienti, avendo riguardo a prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni e natura dell'ordine individuando per ciascuna categoria di strumenti finanziari, almeno le sedi di esecuzione che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini dei clienti; allo stato attuale la Banca presta il servizio di esecuzione ordini per conto dei clienti solo in maniera residuale ed in relazione a specifici strumenti finanziari non liquidi e non scambiabili su MR, MTF, o OTF per i quali non esiste alcuna sede di esecuzione anche meramente occasionale.

6. ORDINI IMPARTITI CON ISTRUZIONI SPECIFICHE

Nel caso in cui i clienti impartiscano istruzioni specifiche, la Banca, ove possibile, esegue o trasmette gli ordini attenendosi, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute, a tali istruzioni.
Il cliente prende atto di come le istruzione specifiche impartite possano pregiudicare le misure di *best execution* previste nella strategia di esecuzione limitatamente agli elementi oggetto di tali istruzioni.
Ove l'accesso alle sedi di esecuzione individuate non sia possibile a causa di anomalie nel funzionamento della piattaforma di negoziazione stessa o a causa di sospensione o limitazione delle negoziabilità degli strumenti oggetto di ordini, la Banca non garantisce l'esecuzione tempestiva degli ordini stessi.

AVVERTENZE

La presente Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini sui mercati finanziari assolve agli obblighi informativi di cui all'art.48, della Delibera Consob n. 20307/18; in particolare sono fornite le informazioni inerenti:
• l'importanza attribuita dalla Banca ai fattori di esecuzione,
• l'elenco delle sedi di esecuzione e degli intermediari negoziatori sui quali la Banca fa motivato affidamento per il raggiungimento della best execution nell'esecuzione e nella ricezione e trasmissione degli ordini dei clienti,
• un chiaro avviso sul fatto che eventuali istruzioni specifiche del Cliente possono pregiudicare le misure previste nella presente strategia di trasmissione ed esecuzione ordini.
La Banca valuterà in via continuativa l'efficienza della propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, con l'obiettivo di migliorare le eventuali carenze riscontrate; la Banca riesaminerà le misure e la strategia di esecuzione con periodicità almeno annuale. Ogni modifica significativa della presente politica di trasmissione e di esecuzione ordini della Banca sarà resa disponibile in Filiale e mediante pubblicazione sul sito www.bppb.it della versione più recente del documento stesso.
La Banca riesamina le misure e la strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini con periodicità almeno annuale, ed anche al verificarsi di circostanze rilevanti, tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione/trasmissione degli ordini dei clienti.
Si ricorda che il Cliente ha espresso il consenso preliminare esplicito all'esecuzione di ordini al di fuori di un MT mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione in via generale. Tale consenso vale anche per il servizio di ricezione e trasmissione di ordini e per quello di negoziazione in conto proprio, in quest'ultimo caso abbinato al servizio di esecuzione di ordini.

7. STRATEGIA DI ESECUZIONE ORDINI

7.1 Negoziazione per conto proprio

La negoziazione per conto proprio è il servizio di investimento con cui la Banca acquista dal cliente o vende a quest'ultimo uno strumento finanziario in "contropartita diretta" con il proprio portafoglio di proprietà. Nel caso in cui presti tale servizio, la commissione a favore della Banca è già compresa (implicita) nel prezzo finito dello strumento finanziario a cui la stessa Banca si rende disponibile a concludere l'operazione.
Il servizio di negoziazione conto proprio è erogato dalla Banca limitatamente alle seguenti tipologie di strumenti/prodotti finanziari:

7.1.1 Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata

Sistema di pricing
A partire dal **27/08/2018**, le Obbligazioni emesse dalla Banca sono negoziate nel segmento Vorvel Equity Auction del sistema di scambi VORVEL (già Hi-Mtf da dicembre 2022).
Per la quotazione delle Obbligazioni sul sistema Vorvel , la Banca si è avvalsa dell'Intermediario Equita Sim quale aderente diretto. La Banca può svolgere sul sistema Vorvel attività di supporto alla liquidità, nell'ambito dei limiti e delle condizioni previste dal sistema di pricing per le Obbligazioni di propria emissione.

E' prevista, in via residuale, la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione non quotate nel segmento BONDS ORDER DRIVEN del sistema di scambi Vorvel, in conto proprio (in modalità non sistematica), nel rispetto dei principi della best execution, ai sensi della Direttiva 2014/65/CE (Mifid II) e in base a quanto previsto nella strategia di esecuzione degli ordini, pubblicata sul sito dell'Emittente, nonché nei casi di chiusura o sospensione del mercato stesso.

I criteri utilizzati per il pricing delle obbligazioni di propria emissione, nella fattispecie in cui le stesse siano negoziate in conto proprio dalla Banca, sono coerenti con quelli adottati per la determinazione del pricing sul mercato primario.

Nella determinazione del prezzo (di emissione e di riacquisto) degli strumenti finanziari, come di seguito rappresentato, la Banca tiene conto:

- della curva dei tassi adottata per l'attualizzazione dei flussi di cassa generati dallo strumento finanziario; (la curva di riferimento è la Curva Rend Bval, Eur Europa Finanziari BB, definita BS625, e rilevabile sul circuito Bloomberg);
- dell'eventuale spread creditizio applicato sulla curva, che riflette la rischiosità dell'emittente e le prevalenti condizioni di mercato per la provvista;
- del valore della componente obbligazionaria e della eventuale componente derivativa presente nello strumento;
- delle variabili componenti il mark up, che viene predeterminato nel limite massimo.

La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca, ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente, determina il fair value dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse risk free maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.
Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all'1% il fair value dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.
Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider. Si tratta, quindi, di principi e regole correttamente utilizzati per il calcolo del Fair Value di un investimento finanziario che, a fronte di un pagamento iniziale, garantisce un rendimento sotto forma di uno o più flussi rappresentativi di capitale ed interessi (componente obbligazionaria).

Mark-up massimo applicabile
La Banca applica uno spread massimo rispetto al fair value determinato come sopra pari a 100 b.p.
Le variabili considerate nella determinazione del mark up sono:
- tipologia del prodotto;
- vita residua:

inferiore a 12 mesi	0,30%;
da 2 a 5 anni	0,60%;
oltre i 5 anni	1,00%.

- contesto dei mercati finanziari (secondo criteri predeterminati, come di seguito descritti).

Al fine di servire al meglio gli interessi del cliente, la Banca effettua una "stabilizzazione" dei prezzi durante la fase di collocamento e nel periodo immediatamente successivo al collocamento stesso: eventuali negoziazioni di proprie obbligazioni nel periodo di collocamento (come individuato nel Regolamento degli strumenti finanziari alla voce "Periodo di Offerta") e nel mese successivo alla chiusura dello stesso, saranno effettuate allo stesso prezzo del collocamento (come indicato nel Regolamento degli strumenti finanziari alla voce "Prezzo di Emissione").

Parametri richiesti e relative fonti
Per i titoli strutturati sarà utilizzato lo stesso elemento di base al quale verrà aggiunta la strutturazione determinata ai prezzi di mercato, secondo la metodologia e le formule indicate di volta in volta nel Regolamento. Sarà possibile, per ragioni commerciali (nuova raccolta, concorrenza, etc…) aggiungere uno spread positivo o negativo (cosiddetto "spread commerciale" perché utilizzato, senza modifiche, anche per il calcolo del prezzo di riacquisto delle obbligazioni) determinato all'interno di un range prestabilito (-1%; +1%).

Regole generali di pricing sul mercato secondario
I prezzi di riacquisto saranno determinati applicando gli stessi parametri e utilizzando le stessi fonti informative usate in sede di collocamento, assicurando l'allineamento delle metodologie di pricing per tutta la vita dello strumento, coerentemente con le indicazioni Consob (MIFID I – Regolamenti Attuativi Consob – misure 3° livello) in tema di omogeneità tra le regole di pricing adottate per il collocamento sul mercato primario e quelle applicate nella fase di riacquisto sul mercato secondario.
Il prezzo sarà dunque determinato utilizzando lo spread al momento del riacquisto (BB) più l'eventuale "spread commerciale" fissato all'emissione in aggiunta alla curva swap per emissioni a tasso fisso.

7.1.2 Titoli del Debito Pubblico Italiano offerti in Asta
Per quanto attiene ai titoli del debito pubblico oggetto di emissione sul "primario" la Banca agisce in conto proprio, raccogliendo le richieste di prenotazione BOT in asta effettuate dalla clientela e comunicando alla stessa le condizioni di prezzo a chiusura dell'asta.
La Banca raccoglie, altresì, le richieste di prenotazione in asta (BTP, CTZ, CCT, etc) effettuate dalla clientela e comunica alla stessa le condizioni di prezzo a chiusura di asta.

7.1.3 Operazioni fuori mercato su particolari tipologie di strumenti finanziari
Gli ordini conferiti dai clienti su strumenti finanziari negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, dei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) o dei sistemi organizzati di negoziazione (OTF), ovvero quelli relativi a strumenti finanziari negoziati sulle predette sedi di esecuzione, possono essere eseguiti dalla Banca in conto proprio, in qualità di internalizzatore non sistematico, previa autorizzazione del cliente.
Le operazioni concluse direttamente dalla Banca in qualità di sede di esecuzione, su strumenti finanziari negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, dei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) o dei sistemi organizzati di negoziazione (OTF), anche per il tramite di altri intermediari, saranno limitate dalla Banca ai soli titoli scarsamente liquidi o comunque in casi particolari (ovvero titoli non scambiati sulle sedi di esecuzione selezionate dall'intermediario di riferimento adottato dalla Banca e/o titoli trattati solo OTC da market makers sul circuito Bloomberg, spezzature di titoli di stato e comunque per i titoli che non presentano sedi di esecuzione significative, etc.), al fine di permettere comunque al Cliente l'esecuzione dell'ordine, nel suo miglior interesse. A fronte del suo ordine, la Banca perfeziona un approvvigionamento/vendita con una controparte istituzionale speculare all'operazione da concludere e il prezzo finito applicatogli viene determinato maggiorando/decurtando di uno spread massimo dello 0,5% le proposte di prezzo in acquisto (bid)/vendita (ask) pubblicate da controparti istituzionali (market maker/dealer) su circuiti quali Bloomberg o Reuters o, in assenza di tali proposte di prezzo, maggiorando/decurtando di uno spread massimo dello 0,5% il fair value dell'obbligazione determinato mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione di tipo discount rate approach, verificandone l'equità del prezzo proposto al cliente raccogliendo i dati di mercato impiegati nella stima del prezzo del prodotto e confrontandolo con prodotti simili o comparabili.

7.1.4 Pronti contro termine non negoziati su mercati regolamentati
La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. Gli ordini riferiti ad operazioni pronti contro termine non negoziati sui mercati regolamentati sono eseguiti in contropartita diretta con il cliente (negoziazione conto proprio), in quanto:
▪ non esistono mercati regolamentati per la clientela al dettaglio, ma solo un unico mercato all'ingrosso;
▪ tali operazioni presentano un apprezzabile grado di personalizzazione in termini di scadenze e altre scelte dal cliente, che non troverebbero rispondenza diretta con le offerte disponibili sul mercato.

La determinazione del prezzo "a termine" avviene sulla base di un tasso d'interesse proposto dalla Banca ed accettato dall'investitore. Il tasso di cui sopra è proposto dalla Banca considerando l'andamento dei tassi di interesse nei principali mercati monetari su scadenze analoghe a quelle dell'ordine da eseguire.

7.2 TRATTAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI RESIDUALI (NON QUOTATI SU SEDI DI NEGOZIAZIONE) DETENUTI DALLA CLIENTELA

La clientela potrebbe detenere nel proprio deposito titoli strumenti finanziari non quotati su mercati regolamentati, su MTF o su altre sedi di negoziazione per i quali potrebbe manifestare la necessità di realizzo; in questo caso la Banca esegue tali operazioni , al fine di soddisfare la richiesta del cliente, ricerca le soluzioni di negoziazione più adatte al fine di realizzare il miglior risultato possibile (contattando eventuali maker, liquidity provider, emittenti, etc. disponibili a negoziare lo strumento finanziario); comunque la Banca, sulla base della diligenza professionale cui è tenuta, effettua una valutazione di coerenza delle condizioni di prezzo praticate dai negoziatori rispetto alle generali condizioni di mercato applicabili ai titoli oggetto dell'ordine impartito (tenuto conto delle loro caratteristiche finanziarie), informando il cliente di eventuali rilevanti divergenze.

7.2.1 Ordini Aggregati

L'aggregazione degli ordini viene effettuata dalla Banca nei seguenti casi:

- in fase di asta, quando gli ordini hanno ad oggetto diritti di opzione derivanti da operazioni sul capitale. Possono essere aggregati solo ordini dello stesso segno e senza limite di prezzo. Ad essi viene garantito l'eseguito al prezzo d'asta e, in questo modo, rispettata una efficace strategia di assegnazione degli eseguiti. L'aggregazione e l'assegnazione così effettuate hanno lo scopo di gestire in modo più efficiente l'elevato numero di ordini che caratterizza questa tipologia di operazioni;
- in occasione delle aste pubbliche dei titoli di stato italiani. Gli ordini dei clienti vengono aggregati e successivamente trasmessi in un ordine cumulativo agli "operatori abilitati" che partecipano all'asta pubblica. La Banca garantisce alla clientela l'esecuzione al prezzo d'asta medio ponderato al netto delle commissioni;
- alla ricezione di ordini aventi ad oggetto lo stesso strumento finanziario, impartiti contestualmente dal medesimo cliente e con gli stessi parametri. Ad essi viene imputato lo stesso prezzo medio di esecuzione. In caso di esecuzione parziale gli eseguiti sono ripartiti proporzionalmente.

8. RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI: Canale Filiale

Informazioni generali

Per il servizio di ricezione e trasmissione di ordini di strumenti finanziari, la Banca ha selezionato quali intermediari negoziatori **Intesa SanPaolo S.p.A. e Banca Akros S.p.A,** ritenute idonee a garantire il raggiungimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Gli ordini riferiti alle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Obbligazioni domestiche e estere, ivi comprese le Obbligazioni di propria emissione, sono trasmessi dalla Banca per il tramite degli Intermediari individuati, alle varie Sedi di esecuzione ossia Mercati Regolamentati Italiani, quali Mot ed Euromot, Multilateral Trading Facility, quali Vorvel, EuroTLX ed ExtraMOT, Internalizzatori Sistematici, Sistemi Organizzati di negoziazione, altri Market Maker o Fornitori di liquidità.
- Titoli azionari, warrants, Obbligazioni Convertibili, sono trasmessi alle sedi di esecuzione individuate dal Mercato Regolamentato Mta (Mercato Telematico Azionario), Sedex (Mercato telematico dei Securitised derivatives)
- Etf (Exchange traded funds), Etf strutturati, Etc (Exchange traded commodities), Etn (Exchange traded notes) sono trasmessi dagli Intermediari sullo specifico mercato ETFPlus.
- Titoli azionari, Warrants, Covered Warrants ed ETF quotati su mercati regolamentati non italiani sono trasmessi sul mercato Xetra, l'Euronext Cash Amsterdam, l'Euronext Cash Bruxelles, l'Euronex Cash Parigi, il Nyse, il Nasdaq e l'Amex.

Di seguito si specifica per ciascun intermediario la Strategia di esecuzione e trasmissione ordini adottata. Gli ordini, infatti, sono eseguiti dalla Banca avvalendosi di intermediari finanziari che hanno accesso ai mercati di trattazione degli strumenti finanziari interessati (servizio di ricezione e trasmissione degli ordini per conto della clientela) e dei quali ne ha condiviso la politica di esecuzione / trasmissione degli ordini adottata.

Al riguardo si evidenzia che la Banca comunicherà al Cliente qualsiasi modifica rilevante apportata alle misure per l'esecuzione degli ordini e alla strategia di esecuzione adottata. Inoltre, la Banca pubblica sul proprio sito www.bppb.it, nella sezione MIFID, la versione più aggiornata di tale Strategia.

8.1 Ricezione e trasmissione tramite Intesa SanPaolo S.p.A.

Intesa SanPaolo SpA esegue gli ordini applicando un modello di best execution dinamica gestita tramite la piattaforma elettronica Market Hub; gli ordini sono trasmessi ai mercati come di seguito riportato:

- titoli azionari, warrants, Etf (Exchange traded funds), Etf strutturati, Etc (Exchange traded commodities), sono trasmessi alle sedi di esecuzione individuate dal mercato regolamentato Mta (Mercato Telematico Azionario) Sedex (Mercato telematico dei securitised derivatives) e ETFPlus;
- titoli azionari, Warrants, Covered Warrants ed ETF quotati su mercati regolamentati non italiani sono trasmessi su mercato Xetra, Euronext Cash Amsterdam, Euronext Cash Bruxelles, Euronex Cash Parigi, Nyse, Nasdaq e Amex (l'elenco completo ed aggiornato delle sedi di esecuzione relative a strumenti azionari è consultabile sul **sito internet www.imi.intesasanpaolo.com**);
- titoli obbligazionari italiani ed esteri sono trasmessi alle sedi di esecuzione individuate dai mercati regolamentati Mot (Mercato telematico delle obbligazioni) ed Euromot;
- titoli obbligazionari italiani ed esteri quotati sulle sedi di esecuzione individuate dai sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) Extramot, Eurotlx, e Vorvel.

Gli aspetti qualificanti di tale scelta sono i seguenti:

Intesa SanPaolo S.p.A. adotta una politica di esecuzione degli ordini basata su una gerarchia dei fattori di esecuzione condivisa e coincidente con quella scelta dalla Banca per la propria strategia di trasmissione degli ordini. Nella gerarchia dei fattori di esecuzione adottata da **Intesa SanPaolo S.p.A.** incide per il 95% il corrispettivo totale dell'operazione, per il 2,5% la probabilità di esecuzione e per il restante 2,5% la rapidità di esecuzione (Tab. 2);
Intesa SanPaolo S.p.A.:

- è in grado di accedere direttamente o tramite altri intermediari negoziatori di primario standing, ad una pluralità di sedi di esecuzione (nazionali ed estere) idonee a garantire, su base continuativa e consistente, il miglior risultato possibile per i propri clienti, in relazione ai vari strumenti finanziari che sono oggetto dell'attività di negoziazione svolta per conto della Banca;
- è aderente diretto al sistema multilaterale di negoziazione denominato EuroTLX e su tale mercato ricopre anche il ruolo di Market Maker;
- è in grado di garantire alla clientela della Banca un'offerta continuativa delle migliori condizioni possibili, in quanto in grado di offrire i servizi di investimento in modo tempestivo ed efficace e contestualmente di garantire un pricing competitivo, in ragione delle dimensioni operative e della massa di operazioni trattate sulle diverse sedi di esecuzione.

La modalità di trasmissione degli ordini adottata dalla Banca esime la stessa dall'assumere il ruolo di raccoglitore attivo di ordini. In altri termini e come meglio in seguito descritto, la Banca si astiene nella trasmissione degli ordini dall'indicare la sede di esecuzione degli stessi, demandando tale scelta a **Intesa SanPaolo S.p.A.**, della quale ha condiviso la politica di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari adottata.
Gli ordini trasmessi dalla Banca sono ricevuti dall'intermediario negoziatore **Intesa SanPaolo S.p.A.** ed inviati per la loro esecuzione, tramite una piattaforma applicativa denominata MarketHUB, presso mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione (MTF).

Al riguardo, **Intesa SanPaolo S.p.A.** garantisce l'accesso in via diretta o tramite altri intermediari negoziatori ad un significativo numero di "sedi di esecuzione" (l'elenco completo delle sedi di esecuzione è consultabile sul sito internet **www.imi.intesasanpaolo.com**. **Intesa SanPaolo S.p.A.** attesta che tali sedi di esecuzione possono garantire su base continuativa e consistente il miglior risultato possibile per i propri clienti, in relazione alle diverse tipologie di strumenti finanziari oggetto dell'attività di negoziazione.

All'interno dell'elenco delle sedi esecuzione individuato, **Intesa SanPaolo S.p.A.** definisce:

- **mercati strategici**: sedi alle quali accede direttamente per l'esecuzione degli ordini della clientela e/o indirettamente tramite intermediari negoziatori, purché presentino un elevato volume negoziato di ordini trasmessi da **Intesa SanPaolo S.p.A.**;
- **mercato di riferimento**: identifica, in relazione a ciascuno degli strumenti finanziari potenzialmente trattabili dalla Banca, il mercato più significativo in termini di liquidità, indipendentemente dalla circostanza che lo stesso coincida o meno con un mercato strategico. Il mercato di riferimento per ciascuno degli strumenti finanziari trattati è aggiornato periodicamente e consultabile sul sito internet **www.imi.intesasanpaolo.com**.

Per i titoli obbligazionari negoziati solo su mercati domestici e per quelli negoziati sia su mercati domestici che esteri, il mercato di riferimento è sempre identificato tra una delle sedi di esecuzione italiane incluse nel documento, ritenute maggiormente significative in termini di volumi trattati.

Per gli strumenti finanziari per i quali il mercato di riferimento coincide con un mercato strategico, la sede di esecuzione finale su cui inviare l'ordine è individuata dal negoziatore attraverso un modello dinamico che raffronta, in tempo reale, il mercato strategico coincidente con il mercato di riferimento con gli eventuali altri mercati strategici sui quali il titolo è comunque negoziato. Questa modalità di esecuzione degli ordini è convenzionalmente definita **"Strategia di esecuzione".**

Per gli strumenti finanziari per i quali il mercato di riferimento non coincide con un mercato strategico non si attiva l'algoritmo di cui sopra e l'ordine è indirizzato sul mercato di riferimento dello strumento oggetto di negoziazione. Questa modalità di esecuzione degli ordini è convenzionalmente definita **"Strategia di trasmissione".**

Si precisa che, per quanto concerne la Banca, si tratta in entrambi i casi (Strategia di esecuzione e Strategia di trasmissione) di un servizio di ricezione e trasmissione ordini nei confronti del Cliente, a prescindere, pertanto, che poi il negoziatore selezionato proceda a sua volta all'esecuzione (anche eventualmente in conto proprio) o trasmetta ad altro intermediario l'ordine ricevuto dalla Banca. Pertanto, i riferimenti Strategia di Esecuzione e Strategia di Trasmissione devono intendersi come parte di politica di trasmissione degli ordini della Banca.

Per gli strumenti finanziari scambiati su una sola sede di esecuzione, ovvero per i quali al momento dell'ordine vi sia solo una sede che esprime un prezzo operativo, la negoziazione avverrà su tale sede di esecuzione. Qualora, infine, non sia possibile determinare alcuna sede di esecuzione, l'ordine del cliente è rifiutato. Nel caso si realizzino le condizioni per l'attivazione della "Strategia di esecuzione", il modello adottato da **Intesa SanPaolo S.p.A.** effettua una valutazione della qualità di esecuzione offerta da ciascuna potenziale sede alternativa. Tale valutazione si basa su un algoritmo che prevede l'aggregazione dei seguenti fattori di esecuzione:

- Corrispettivo totale (o Total consideration) – ponderazione 95% ;
- Probabilità di esecuzione – ponderazione 2,5%;
- Rapidità di esecuzione – ponderazione 2,5%.

E' tuttavia fatta salva la possibilità per il cliente di fornire istruzioni specifiche, idonee a modificare la suddetta gerarchia predefinita di importanza dei fattori di esecuzione.
Individuata la sede di esecuzione, **Intesa SanPaolo S.p.A.** esegue gli ordini direttamente sui mercati ai quali ha accesso, ovvero indirettamente tramite un altro intermediario negoziatore.

Nella scelta degli intermediari negoziatori **Intesa SanPaolo S.p.A.**:

- seleziona i soggetti che possano garantire la migliore qualità di esecuzione;
- verifica la compatibilità della strategia di esecuzione degli ordini di tali soggetti con la propria;
- verifica periodicamente la qualità di esecuzione garantita da tali soggetti, individuando eventuali azioni correttive.

L'applicabilità del descritto modello è tuttavia influenzata da ulteriori elementi, che ne limitano l'estensione nel caso concreto. Tali fattori sono perlopiù connessi a vincoli di regolamento della Banca e/o alla natura dello strumento oggetto dell'ordine trasmesso. In particolare:

- nel caso di strumenti finanziari di tipo azionario, l'attivazione del meccanismo di confronto tra sedi di esecuzione è di fatto limitata alle sole sedi di esecuzione che hanno in comune il medesimo circuito di regolamento del mercato di riferimento per lo strumento;
- nel caso di strumenti finanziari di tipo obbligazionario negoziati solo sui mercati domestici o sui mercati domestici ed i mercati esteri, dalla circostanza che il modello di Best Execution dinamica considera esclusivamente i mercati domestici (Mot, EuroMot, EuroTlx, Extramot, Vorvel).

Qualora non sia possibile attivare il descritto meccanismo di confronto dei mercati, l'ordine è inviato al mercato di riferimento dello strumento.

Nell'ambito della Strategia di trasmissione **Intesa SanPaolo S.p.A.** si avvale di altri intermediari negoziatori, inviando l'ordine del cliente con istruzione specifica di esecuzione sul mercato di riferimento dello strumento oggetto dell'operazione (se compreso nel set delle sedi di esecuzione previsto per la Banca).

La Banca può, in relazione a ciascun singolo ordine e in conformità alle indicazioni puntali del proprio cliente, fornire le seguenti indicazioni:

- sede di esecuzione: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine sulla sede richiesta;
- circuito di regolamento: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine solo su una sede di esecuzione compatibile con il circuito di regolamento richiesto;
- fattore di Best Execution prioritario: l'indicazione determina l'assegnazione della massima priorità al fattore di esecuzione indicato richiesto dal cliente;
- fase di negoziazione (asta): l'indicazione determina la possibilità di negoziare uno strumento finanziario su una sede in fase d'asta, di regola esclusa dal modello di Best Execution che mette a confronto i mercati in fase di negoziazione continua.

Le sedi di esecuzione prese in considerazione dal modello sono, in questi casi, solo quelle compatibili con l'istruzione ricevuta.

Di seguito riportiamo le Sedi di Esecuzione/Circuiti di Regolamento di **Intesa SanPaolo S.p.A.:**

ALLEGATI

Tabella 1: Sedi di esecuzione/Circuiti di regolamento

Sedi di esecuzione ± Strumenti di Capitale ± Azioni e certificati di deposito	Country Code	Circuito di regolamento	Tipologia di sede di esecuzione	Mercati strategici	Modalità di accesso
Euronext Milan	ITA	T2S-Monte Titoli	Mercato regolamentato	✓	Accesso diretto
Euronext Growth Milano	ITA	T2S-Monte Titoli	MTF	✓	Accesso diretto
Euronext MIV Milano	ITA	T2S-Monte Titoli	Mercato regolamentato	✓	Accesso diretto
Borsa Italiana Equity MTF (HTMA±GEM)	ITA	T2S-Monte titoli	MTF	✓	Accesso diretto
Vorvel (HMOD)	ITA	T2S-Monte titoli	MTF	✓	Accesso diretto
Xetra	DEU	T2S - Clearstream Banking Frankfurt	Mercato regolamentato	✓	Accesso indiretto
Euronext Cash Amsterdam	NLD	T2S-ESES	Mercato regolamentato	✓	Accesso indiretto
Euronext Cash Bruxelles	BEL	T2S-ESES	Mercato regolamentato	✓	Accesso indiretto
Euronext Cash Parigi	FRA	TS2-ESES	Mercato regolamentato	✓	Accesso indiretto
EuroTLX	ITA	MonteTitoli - Clearstream/ Euroclear	MTF	✓	Accesso diretto
American Stock Exchange	USA	DTC - Depository Trust Company	Mercato extra UE		Accesso indiretto
New York Stock Exchange	USA	DTC - Depository Trust Company	Mercato extra UE		Accesso indiretto
National Association of Securities Dealers Automated Quotation (NASDAQ)	USA	DTC - Depository Trust Company	Mercato extra UE		Accesso indiretto

Sedi di esecuzione Strumenti di debito	Country Code	Circuito di regolamento	Tipologia di sede di esecuzione	Mercati strategici	Modalità di accesso
Mercato Telematico Obbligazioni e Titoli di Stato (MOT)	ITA	Monte Titoli	Mercato regolamentato	✓	Accesso diretto
ExtraMOT	ITA	Clearstream/ Euroclear	MTF	✓	Accesso diretto
EuroTLX	ITA	MonteTitoli - Clearstream/ Euroclear	MTF	✓	Accesso diretto
Bloomberg Trading Facility Europe (BTFE)	NL	Clearstream/ Euroclear	MTF		Accesso diretto
MTS - Bondvision	ITA	MonteTitoli - Clearstream/ Euroclear – National Bank of Belgium – National Bank of Greece – Iberclear -	MTF		Accesso diretto
Market Axess	NL	Clearstream/Euroclear	MTF		Accesso diretto
Vorvel	ITA	Titoli domestici: Monte Titoli; altri titoli: Clearstream	MTF	✓	Accesso diretto
Tradeweb	NL	Clearstream/ Euroclear	MTF		Accesso diretto

Sedi di esecuzione Derivati cartolarizzati	Country Code	Tipologia di sede di esecuzione	Modalità di accesso
SeDeX	ITA	Mercato regolamentato	Accesso diretto

Sedi di esecuzione Fondi Aperti e Prodotti indicizzati quotati (fondi ETF, note ETN e merci ETC)	Country Code	Tipologia di sede di esecuzione	Modalità di accesso
ETF Plus	ITA	Mercato Regolamentato	Accesso diretto
Eurex	DEU	Mercato regolamentato	Accesso diretto
Tradeweb	NL	MTF	Accesso diretto
Bloomberg Trading Facility Europe (BTFE)	NL	MTF	Accesso diretto

CONSEGUENZE BREXIT SUI MERCATI

Con riferimento all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea dal 1 Gennaio 2021, essendosi verificata l'ipotesi di Hard Brexit per quanto riguarda i servizi finanziari, Intesa SanPaolo ha apportato le seguenti modifiche alla sua operatività a partire dal 4 gennaio 2021:

Le EU Shares (ovvero le azioni in cui nel codice ISIN i primi due caratteri del country code sono associati ad un paese membro dell'Unione o a Liechtenstein, Norvegia e Islanda) e con divisa di negoziazione diversa da GBP/GBX possono essere negoziate solo su EU Venues.

Per la negoziazione delle EU Shares sono stati pertanto introdotti su Market Hub tre nuovi mercati MTF a partire dal 4 Gennaio 2021:
o Mercato AQUIS-Europe (MIC code: AQEU), gestito da Aquis Exchange Europe
o Mercato CBOE NL (DXE) (MIC code: CEUX), gestito da CBOE Europe Equities
o Mercato TRQX-Europe (MIC code: TQEX), gestito da Turquoise Europe

Le EU Shares non sono più negoziabili sui mercati UK dove è stato previsto un rifiuto immediato per qualsiasi ordine trasmesso ai nostri sistemi.
Si tratta dei seguenti mercati disponibili tramite Market Hub:
o London Stock Exchange (MIC code: XLON);
o Mercato Aquis (MIC Code: AQXE); gestito da Aquis Exchange UK
o Mercato CBOE Equities - CXE (MIc Code:CHIX) gestito da CBOE UK;
o Mercato Turquoise (MICCode: TRQX) gestito da Turquoise UK.

Le UK Shares (ovvero le azioni dove gli ISIN iniziano per GB) risultano essere al di fuori dell'ambito della STO e potranno continuare ad essere negoziate su questi mercati UK.

Tabella 2: Gerarchia dei fattori di Best Execution e ponderazione

Gerarchia dei fattori	Ponderazione
Corrispettivo totale	95%
Probabilità di esecuzione	2,5%
Rapidità di esecuzione	2,5%

8.1.2 Market Hub Pit

Intesa SanPaolo S.p.A. ha incluso nella propria Strategia di trasmissione ed esecuzione una modalità procedimentalizzata di esecuzione degli ordini, definita Market Hub Pit.
In particolare, gli ordini possono essere eseguiti attraverso la modalità Market Hub Pit solo relativamente a strumenti obbligazionari:

• negoziati sulle altre sedi di esecuzione incluse nella Strategia i cui ordini non possono essere inoltrati a tali sedi per motivi legati alla quantità o ad altre caratteristiche non compatibili con le modalità di funzionamento del mercato;

• non ammessi a negoziazione su mercati regolamentati o MTF o comunque non negoziati sulle altre sedi di esecuzione incluse nella Strategia;
• per i quali il cliente abbia impartito l'istruzione specifica di esecuzione attraverso Market Hub Pit; in tal caso tale istruzione implica la conoscenza e l'accettazione delle modalità di funzionamento descritte nei paragrafi successivi.

Intesa SanPaolo S.p.A. attraverso tale specifico sistema informatico (Market Hub Pit) offre la possibilità di:

- negoziare in conto terzi presso la nuova sede di negoziazione Bloomberg MTF;
- negoziare in contropartita diretta gli ordini della clientela.

La possibilità di avvalersi della modalità di esecuzione procedimentalizzata di Market Hub Pit da parte del singolo cliente è regolato dagli accordi negoziali previsti con la Banca.

- **Conto terzi**

Relativamente all'attività di negoziazione svolta da Market Hub Pit sulla nuova sede di negoziazione Bloomberg MTF, **Market Hub Pit lavorerà in conto terzi**.
In assenza di autorizzazione da parte del cliente a Intesa SanPaolo S.p.A. ad internalizzare l'ordine, lo stesso verrà rifiutato se non sarà possibile eseguirlo su Bloomberg MTF (di seguito sempre BMTF).

- **Conto proprio**

È anche possibile che, per la clientela che avrà autorizzato ad internalizzare, Intesa SanPaolo S.p.A. provveda a rilevare sui principali circuiti elettronici (Bloomberg, BondVision, ecc.), la presenza di quotazioni da parte di intermediari selezionati sulla base di criteri che assicurano la qualità dei prezzi quotati e la probabilità e l'affidabilità di esecuzione. Tali quotazioni comprendono anche quelle eventualmente proposte dalla proprietà della Banca e possono essere integrate dagli operatori di front-office con altre quotazioni acquisite telefonicamente o attraverso altri strumenti telematici e con le informazioni relative ad eventuali ordini di altri clienti in attesa di esecuzione.
L'operatore di front-office provvede quindi ad eseguire l'ordine con la controparte che presenta le migliori condizioni.
La lista degli intermediari selezionati è riportato nella tabella 3 allegata; la Banca si riserva la facoltà di effettuare successivi aggiornamenti di tale lista, resi disponibili sul sito internet di Intesa SanPaolo S.p.A. all'indirizzo **www.imi.intesasanpaolo.com** nella sezione MiFID – Execution Policy.
Il prezzo della negoziazione con il cliente è determinato dalla Banca applicando un mark-up - sulla base di quanto espressamente concordato con il cliente - al prezzo al quale è stata chiusa l'operazione con l'intermediario terzo.
L'accesso a tale modalità in conto proprio è vincolato al consenso del cliente all'esecuzione degli ordini al di fuori di mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione ed all'inclusione di Market Hub Pit tra le modalità di esecuzione degli ordini scelte dal cliente. È previsto, inoltre, un iter autorizzativo di tipo tecnico, finalizzato a garantire il corretto accesso ed utilizzo di tale modalità (c.d. "adesione a Market Hub Pit").

TABELLA 3: Elenco delle controparti selezionate per Market Hub Pit

- Deutsche Bank
- Barclays Bank Plc
- UBS
- Royal Bank Of Canada
- JP Morgan
- Toronto Dominion
- Hsbc
- Morgan Stanley
- Zurcher Kantonal Bank
- BNP Paribas
- BOFA - Merrill Lynch
- Credit Suisse
- Nomura
- Goldman Sachs
- RBS
- Natixis
- Citigroup
- Commerzbank
- MPS
- ING
- Société Générale
- Banco Santander
- Rabobank
- Jefferies
- DZ Bank
- Kredietbank Lux
- Unicredit Bank AG
- Credit Agricole

Elenco Controparti per la negoziazione di ordini su strumenti obbligazionari non Governativi

- Deutsche Bank
- Barclays Bank Plc
- UBS
- Royal Bank Of Canada
- JP Morgan
- Toronto Dominion
- Hsbc
- Morgan Stanley
- Zurcher Kantonal Bank
- BNP Paribas
- BOFA - Merrill Lynch
- Credit Suisse
- Nomura
- Goldman Sachs
- RBS
- Natixis
- Citigroup
- Commerzbank
- MPS
- ING
- Société Générale
- Banco Santander
- Rabobank
- Jefferies
- DZ Bank
- Kredietbank Lux
- Lloyds TSB Bank
- Mitsubishi UFJ Int
- Unicredit Bank AG
- Credit Agricole
- Banco Bilbao Vizcaya Argentaria
- Nordea
- ODDO
- DAIWA
- Australia and New Zealand Banking Group
- Abn Amro Bank
- Mizuho Bank
- Danske

8.1.3 Elementi che incidono sul funzionamento del Modello di Best Execution

La Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini prevede alcuni ulteriori elementi in grado di incidere sul funzionamento del modello di Best Execution dinamica e, di conseguenza, sulla modalità di individuazione della sede di esecuzione.

Il modello prevede che la Best Execution Dinamica prenda in considerazione le sole sedi di esecuzione che hanno il medesimo circuito di regolamento del mercato di riferimento per lo strumento. Tale scelta implica una limitazione alla possibilità di raffrontare i mercati su cui eseguire l'ordine in ragione dell'attuale disomogeneità esistente tra i circuiti di regolamento. Al cliente è, in ogni caso, riconosciuta la facoltà di indicare a livello di ordine il circuito su cui effettuare la negoziazione; tale istruzione prevale rispetto a quanto descritto in precedenza e l'algoritmo di Best Execution dinamica prenderà in considerazione le sedi di esecuzione compatibili con il circuito di regolamento indicato dal cliente (vedasi paragrafo successivo – Livelli di flessibilità ammessi per singolo ordine).

Con riferimento al set di sedi di esecuzione cui il cliente è abilitato ad operare sulla base degli accordi negoziali, il modello di Best Execution prevede inoltre la possibilità per il cliente di identificare, per determinati strumenti finanziari, un subset di sedi di esecuzione sui quali effettuare la valutazione di Best Execution.

8.1.4 Livelli di flessibilità ammessi per singolo ordine (strumenti obbligazionari)

La Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini conferisce al raccoglitore di ordini la possibilità di utilizzare ulteriori livelli di flessibilità, al fine di adattare le logiche di Best Execution al singolo ordine, rappresentati da indicazioni puntuali che il Cliente può fornire in fase di invio dell'ordine.

In particolare, il cliente ha la possibilità di fornire, per ciascun ordine, le seguenti indicazioni:

a) istruzioni di prezzo, validità temporale e quantità;
b) sede di esecuzione: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine sulla sede indicata dal cliente;
c) circuito di regolamento: l'indicazione determina l'esecuzione dell'ordine solo su una sede di esecuzione compatibile con il circuito di regolamento indicato dal cliente;
d) fattore di Best Execution prioritario: l'indicazione determina l'assegnazione della massima priorità al fattore indicato dal cliente tra corrispettivo totale, probabilità di esecuzione e rapidità di esecuzione;
e) fase di negoziazione (asta): l'indicazione determina la possibilità per il cliente di negoziare uno strumento finanziario su una sede in fase d'asta, di regola esclusa dal modello di Best Execution che mette a confronto i mercati in fase di negoziazione continua;
f) esclusione della possibilità di internalizzare l'ordine: l'indicazione determina una restrizione del set di sedi specifico per l'ordine, escludendo i relativi canali di internalizzazione previsti nella presente Strategia.

Le sedi di esecuzione prese in considerazione dal modello di Best Execution sono, in questi casi, solo quelle compatibili con l'istruzione ricevuta.

Ai sensi della disciplina MiFID II, infatti, qualora il cliente fornisca istruzioni specifiche, la Banca deve ottemperare agli obblighi di Best Execution limitatamente a quanto non specificato dal cliente, attenendosi per il resto alle indicazioni ricevute (sebbene ciò possa pregiudicare, limitatamente agli elementi oggetto di tali istruzioni, la possibilità da parte di Intesa SanPaolo S.p.A. di conformarsi alle misure previste nella propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini).

8.1.5 Trattamento di ordini particolari o disposti in particolari condizioni di mercato (strumenti obbligazionari)

Il modello di Best Execution è influenzato da fattori correlati alla tipologia di ordini impartiti, che possono implicare una gestione differenziata rispetto alla esecuzione ordinaria oppure una diversa priorità dei fattori di Best Execution, ovvero correlati alle condizioni presenti sulle sedi di esecuzione individuate.

In particolare, il processo di Best Execution prevede modalità specifiche di gestione in relazione alle seguenti categorie e/o tipologie di ordini:

• **Ordini curando e ordini cumulativi**: si tratta di ordini per i quali il cliente richiede una gestione attiva e manuale da parte dell'operatore, che devono essere sempre corredati da istruzione specifica sulla sede di esecuzione. Per gli ordini su azioni che hanno come mercato di riferimento il Mercato Telematico Azionario (MTA) di Milano, il Mercado Continuo Espanol (SIBE) di Madrid, l'Athens Stock Exchange di Atene o l'Euronext Cash Lisbon di Lisbona, Wienner Boerse AG di Vienna e Oslo Borse ASA di Oslo, il cliente può omettere l'indicazione della piazza di esecuzione: in questo caso Intesa SanPaolo S.p.A. eseguirà l'ordine sul mercato di riferimento. La gestione degli ordini curando e cumulativi non prevede in alcun caso la possibilità di molteplici eseguiti su differenti sedi di esecuzione;

• **Stop order**: si tratta di ordini la cui esecuzione è condizionata dal raggiungimento di determinati livelli di prezzo e che sono inviati sul mercato di riferimento ovvero sulla sede di esecuzione individuata come second best qualora il mercato di riferimento non appartenga al set di sedi specifico per il cliente;
• **Ordini con o senza limite di prezzo**: tali ordini, anche quando non immediatamente eseguibili in relazione alle condizioni prevalenti di mercato, sono sempre trasmessi ad una sede di esecuzione, ad eccezione di quelli con istruzione curando per i quali il cliente attribuisce implicitamente a Intesa SanPaolo S.p.A. discrezionalità nell'esecuzione dell'ordine e nella relativa pubblicazione.
In particolare, il modello di Best Execution dinamica non risulta applicabile agli ordini che al momento della ricezione risultino non immediatamente eseguibili alle condizioni prevalenti del mercato, che vengono, quindi, inviati al mercato di riferimento dello strumento finanziario oggetto di negoziazione. Al fine di aumentare la probabilità di esecuzione di tali ordini, inoltre, la Strategia prevede il monitoraggio continuo delle condizioni presenti sugli altri mercati strategici sui quali lo strumento oggetto dell'ordine è negoziato e lo spostamento – c.d. sweeping – dell'ordine verso il mercato strategico che dovesse presentare condizioni di prezzo e quantità in grado di consentire con elevata probabilità esecuzione totale o parziale dell'ordine stesso;
• **Ordini Large In Scale (LIS)**: il modello prevede che gli ordini su obbligazioni che superano una determinata soglia concordata con il cliente vengano gestiti tramite **la modalità procedimentalizzata Market Hub Pit,** da parte degli operatori, che, sulla base di opportuni strumenti informativi e della propria esperienza, potranno valutarne anche l'esecuzione OTC, laddove si presentino condizioni migliorative rispetto alle sedi ordinarie, piuttosto che inoltrarli nuovamente sul motore di best execution dinamica per l'esecuzione secondo le logiche correnti. L'elenco delle obbligazioni sulle quali è possibile tale operatività è presente nella sezione riservata del portale **https://www.markethub-imi.intesasanpaolo.com/home_public.html.**

Il processo di Best Execution prevede una modifica dell'ordinamento gerarchico dei fattori di Best Execution in presenza di ordini con particolari parametri di prezzo e di quantità. In particolare si tratta di ordini "tutto o niente" che vengono eseguiti per l'intero quantitativo indicato ovvero cancellati automaticamente e per i quali è prevista la prioritizzazione del fattore Probabilità di esecuzione.
Con riferimento alle condizioni particolari di mercato, il processo prevede specifiche modalità di indirizzamento nei casi di impossibilità temporanea di esecuzione degli ordini (ad esempio, per la chiusura delle sedi di esecuzione o perché la fase di negoziazione non ammette immissione di proposte, per il singolo strumento, il di appartenenza o l'intero mercato). In tali casi, se è già stata selezionata la sede di esecuzione, l'ordine rimane in stato "queued" e viene trasmesso (direttamente o per il tramite del broker) su tale sede non appena disponibile; ove manchino le condizioni per individuare la sede di esecuzione, l'ordine rimane in "stand-by" e il sistema di gestione degli ordini provvede all'inoltro automatico dello stesso all'apertura della prima sede disponibile.
Intesa SanPaolo S.p.A. non provvede ad aggregare gli ordini dei clienti né con operazioni per conto proprio né con ordini di altri clienti, ad eccezione degli ordini impartiti dal cliente a valere sul medesimo rapporto o su rapporti diversi, riferibili al medesimo ordinante (es. gestore), qualora così concordato con il cliente stesso.

8.2 Ricezione e trasmissione tramite Banca Akros S.p.A.
Nel raggiungimento del "miglior risultato possibile" per i clienti, Banca Akros S.p.A. tiene conto, in ordine di importanza, di:
- prezzo dello strumento finanziario e commissioni ed eventuali altre spese che la Banca applica al cliente;
- rapidità di esecuzione;
- quantitativo e natura dell'ordine;
- probabilità di esecuzione e di regolamento;
- ogni altra caratteristica dell'ordine pertinente ai fini della sua esecuzione.

Tenuto conto delle condizioni prevalenti sui singoli mercati all'atto della ricezione degli ordini dei clienti, Banca Akros S.p.A. si adopera per assicurare agli stessi il miglior risultato possibile anche in termini di velocità, di maggior probabilità di esecuzione degli ordini e di regolamento.
Il "miglior risultato possibile" per i clienti è da intendersi relativamente alla specifica combinazione dei fattori di esecuzione sopra indicati e alle sedi di esecuzione prescelte da Banca Akros S.p.A., elencate di seguito per tipologia di strumenti finanziari, e non in termini assoluti ossia considerando tutte le sedi di esecuzione possibili dello specifico strumento finanziario. Ne consegue che, su richiesta del cliente, Banca Akros S.p.A. fornirà gli elementi necessari per dimostrare la conformità dell'esecuzione alla strategia di esecuzione della Banca stessa. Come previsto dalla normativa, Banca Akros S.p.A. riesaminerà, almeno una volta all'anno, la propria strategia di esecuzione.

✓ *Modello operativo*

Banca Akros S.p.A. svolge il ruolo di intermediario negoziatore per i propri clienti, offrendo, per ciascuno strumento finanziario negoziato nelle sedi di esecuzione identificate dalla Banca, un servizio di accesso ad una o più di tali sedi di esecuzione, nonché, per le azioni, le obbligazioni e per gli ETF, un servizio di ricerca automatica del miglior risultato possibile per l'ordine del cliente, (c.d. best execution dinamica) tra le diverse sedi di esecuzione raggiunte, tenuto conto dei fattori di esecuzione indicati precedentemente.
Nella selezione delle sedi di esecuzione, elencate per tipologia di strumento finanziario (Allegato A), Banca Akros S.p.A. tiene conto principalmente:
con riferimento ai mercati regolamentati e ai sistemi multilaterali di negoziazione:
- della liquidità;
- dei costi di esecuzione, della probabilità di regolamento e dei relativi costi;
- della rapidità di esecuzione;

con riferimento all'individuazione dei market maker:
- dello standing (merito creditizio, affidabilità, professionalità, quota di mercato);
- del rapporto tra ordini accettati e ordini ricevuti;
- della capacità di esprimere prezzi indicativi delle condizioni di mercato;
- della tecnologia utilizzata nella filiera produttiva (in particolare, nella ricezione degli ordini e nella comunicazione degli eseguiti);
- della probabilità di regolamento e dei relativi costi;
- della velocità di esecuzione.

Nella selezione delle sedi di esecuzione e nella relativa definizione delle commissioni applicabili, Banca Akros S.p.A. si impegna ad evitare discriminazioni indebite tra sedi di esecuzione.
Qualora Banca Akros S.p.A. non acceda direttamente ai mercati regolamentati e ai sistemi multilaterali di negoziazione, nella selezione dei broker tiene conto:
- dello standing (merito creditizio, affidabilità, professionalità, quota di mercato);
- del grado di articolazione degli accessi a mercati e/o sistemi e/o modalità di esecuzione degli ordini;
- della tecnologia utilizzata nella filiera produttiva (in particolare, nella ricezione degli ordini e nella comunicazione degli eseguiti);
- dei costi di esecuzione;
- della probabilità di regolamento e dei relativi costi.

Tra i broker, Banca Akros S.p.A. utilizza per l'esecuzione di ordini sui mercati europei e americani i membri di European Securities Network (ESN) e GSN North America, partnership finalizzate anche alla produzione e distribuzione di analisi finanziarie.
L'elenco degli intermediari è riportato in allegato al presente documento (vedi allegato A - Elenco delle sedi di esecuzione per tipologia di strumenti finanziari) ed è reso disponibile, tempo per tempo, sul sito internet di Banca Akros S.p.A.
Si specifica che Banca Akros S.p.A. prevede la possibilità di eseguire gli ordini al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione.
Banca Akros S.p.A. svolge inoltre il ruolo di market maker e/o negoziatore in conto proprio su obbligazioni, anche tramite il proprio Internalizzatore Sistematico, nonché su derivati su azioni, tassi, cambi e sulle principali "commodities" .
Quando Banca Akros S.p.A. agisce in qualità di market maker, essa si propone quale soggetto disponibile a negoziare in contropartita diretta, acquistando o vendendo strumenti finanziari ai prezzi e alle quantità da essa stessa definiti e dichiarati, che non necessariamente rappresentano il "miglior risultato possibile" per gli ordini dei clienti; quando Banca Akros S.p.A. agisce in qualità di market maker non sta negoziando strumenti finanziari "in relazione a ordini dei clienti" ma sta proponendo prezzi e quantità che i clienti possono accettare o rifiutare, agendo come controparte qualificata.

✓ *Modello di Best Execution dinamica*

Per la selezione della sede di esecuzione su cui negoziare gli ordini relativi a strumenti azionari e obbligazionari ammessi o meno alla negoziazione su mercati regolamentati o MTF italiani ed esteri, Banca Akros S.p.A. adotta una strategia di esecuzione degli ordini che permette di identificare in modalità dinamica la miglior sede di esecuzione (c.d. "Best Execution dinamica").
L'approccio scelto consente di valutare in tempo reale, alla ricezione dell'ordine, le condizioni di negoziazione offerte sulle diverse sedi di esecuzione alternative identificate e raggiunte dalla Banca. Il modello identifica la migliore sede di esecuzione per l'ordine del cliente, sulla base dei fattori di Best Execution e dei criteri di selezione sopra specificati.

- Esecuzione ordini su strumenti obbligazionari

Banca Akros S.p.A. si avvale di un sistema di ricerca automatica della best execution dinamica denominato SABE, "Sistema Automatico per la Best Execution", in grado di ricercare il miglior risultato possibile per l'ordine del cliente ponendo in competizione fra loro sedi di esecuzione differenti, quali:
- Mercati regolamentati, italiani ed esteri;
- Sistemi multilaterali di negoziazione italiani ed esteri, nel seguito MTF;
- Market maker terzi, le cui quotazioni possono essere anche riportate all'interno di MTF con microstruttura c.d. "request for quote";
- Banca Akros S.p.A. in qualità di negoziatore in conto proprio/market maker.

- Esecuzione ordini su strumenti azionari

Banca Akros S.p.A. si avvale di un sistema automatico di ricerca della best execution dinamica denominato BEXe "Best EXecution equity", in grado di ricercare il miglior risultato possibile per l'ordine del cliente, ponendo in competizione fra loro sedi di esecuzione differenti.
Banca Akros S.p.A. offre ai propri clienti l'accesso diretto a Borsa Italiana, integrandolo con l'accesso ad altre sedi di negoziazione, diretto o mediante intermediario/broker al quale vengono trasmessi gli ordini su titoli azionari italiani negoziati su più sedi di esecuzione di dimensioni tali da garantire una best execution dinamica.
Per la selezione della sede di esecuzione su cui negoziare gli ordini su strumenti azionari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o MTF esteri a cui non ha accesso diretto, Banca Akros S.p.A. si avvale di uno degli intermediari/broker identificati sulla base dei criteri sopra definiti. Questi adottano una strategia di esecuzione degli ordini che permette di identificare in modalità dinamica la miglior sede di esecuzione, mettendo a confronto differenti sedi aventi il medesimo circuito di regolamento del mercato di riferimento per lo strumento (c.d. Best Execution dinamica). La Best Execution dinamica è applicata agli strumenti azionari esteri quotati sui mercati (Allegato A – disponibile, anche, sul sito internet di Banca Akros S.p.A.). In caso di indisponibilità del servizio da parte di uno o più intermediari, così come identificati nello stesso allegato A, gli ordini vengono veicolati ad un intermediario che adotti una strategia di esecuzione degli ordini coerente con quella definita dalla stessa Banca Akros S.p.A. sulla base dei citati criteri.

- Esecuzione ordini su ETF

Banca Akros S.p.A. si avvale di un proprio sistema di ricerca automatica della best execution dinamica denominato SABE-ETF: "Sistema Automatico per la Best Execution degli ETF", in grado di ricercare il miglior risultato possibile per l'ordine del cliente, ponendo in competizione fra loro sedi di esecuzione differenti tra le quali: mercati regolamentati, MTF e market maker terzi, le cui quotazioni possono essere anche riportate all'interno di MTF con microstruttura c.d. "request for quote".

Allegato A

Sedi di esecuzione per tipologia di strumenti finanziari
Clienti professionali

Strumenti Finanziari	Sedi di esecuzione
Azioni italiane e altri strumenti finanziari azionari negoziati sui mercati regolamentati italiani	Mercato regolamentato e sistemi multilaterali di negoziazione, gestiti da Borsa Italiana SpA Mercato regolamentato Equiduct, gestito da Boerse Berlin AG, anche per il tramite di broker esteri Sistema multilaterale di negoziazione Bats/Chix, gestito da BATS Trading Limited, anche per il tramite di broker esteri Eventualmente altre sedi selezionate con i criteri precedentemente indicati, inclusa la "negoziazione in conto proprio in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti"
Azioni europee, extraeuropee e altri strumenti finanziari azionari negoziati, rispettivamente, sui mercati regolamentati europei ed extraeuropei	Mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione anche per il tramite di broker esteri Mercato regolamentato Equiduct, gestito da Boerse Berlin AG, anche per il tramite di broker esteri Sistema multilaterale di negoziazione Bats/Chix, gestito da BATS Trading Limited, anche per il tramite di broker esteri Global Equity Market di Borsa Italiana EuroTLX Market makers ed eventuali altre modalità di negoziazione (es. liquidity pools proprietari, "negoziazione in conto proprio in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti")
Derivati regolamentati italiani, europei ed extraeuropei	Mercati Regolamentati Italiano, Tedesco e Francese - Idem, inclusi i segmenti Idex e Agrex - Eurex - European Energy Exchange (EEX) - Powernext Pegas - EPEXSpot Altri mercati regolamentati europei ed extraeuropei per il tramite di broker esteri
Obbligazioni e titoli di Stato, italiani ed esteri quotati	Mercati regolamentati italiani, gestiti da Borsa Italiana, e esteri Sistemi multilaterali di negoziazione italiani ed esteri Market makers Market Making
Obbligazioni non quotate	Sistemi multilaterali di negoziazione italiani ed esteri Market makers
	Market Making

8.2.1 Ricezione e trasmissione ordini relativi ad Azioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A. (CODICE ISIN IT0001069860)

Le azioni emesse dalla Banca sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel SIM S.p.A. – segmento "Vorvel Equity Auction" ("Vorvel").
Gli ordini relativi alle azioni di cui alla presente sezione sono negoziati unicamente sul sistema multilaterale di negoziazione sopra individuato.

La Banca raccoglie gli ordini di compravendita aventi ad oggetto le proprie azioni tramite la rete delle sue filiali, negli orari di sportello e li trasmette ai fini della loro esecuzione agli intermediari autorizzati sopra individuati: Intesa SanPaolo S.p.A. e Banca Akros S.p.A. Gli ordini possono essere immessi dalle ore 9:00 alle ore 17:30, per le giornate dal lunedì al giovedì, e dalle ore 9:00 alle ore 11:45 per la giornata del venerdì.
L'asta avviene con cadenza settimanale nella giornata di venerdì, dalle ore 11:46 alle ore 12:00.
Gli ordini immessi contengono le informazioni previste dal regolamento del mercato e possono essere specificati con modalità di esecuzione ivi previste.

È automaticamente rifiutata l'immissione di ordini che:
a) presentano prezzi non coerenti con i tick di negoziazione previsti dal regolamento del mercato;
b) propongono quantità che non siano uguali o multiple dei lotti di negoziazione determinati per le azioni ai sensi del regolamento del mercato.

Gli ordini immessi non sono modificabili (ma unicamente revocabili) e mantengono la priorità temporale di conferimento. La revoca di ciascun ordine avviene attraverso lo storno/annullo del vecchio ordine e la nuova immissione di un nuovo eventuale ordine, con conseguente contestuale perdita della priorità temporale del precedente ordine.
Le informazioni ex ante circa gli ordini di acquisto e di vendita che parteciperanno all'asta settimanale sopra individuata ed ex post circa i prezzi e i volumi trattati, sono rese disponibili sul sito internet www.bppb.it, attraverso un collegamento al sito www.vorvel.eu.

8.2.2 Ricezione e trasmissione ordini relativi ad Obbligazioni emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A.

Le Obbligazioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata sono negoziabili sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel Sim S.p.a. nel comparto Bonds Order Driven Obbligazionario ("VORVEL" o il Mercato).
La Banca, pertanto, trasmette gli ordini raccolti dalle filiali a Banca Akros S.p.a., aderente diretto di VORVEL, o a Intesa SanPaolo S.p.A. per la loro esecuzione.
Gli Ordini immessi contengono almeno le informazioni relative:
- allo strumento finanziario;
- alla quantità (in acquisto e/o in vendita), nel rispetto del lotto minimo;
- al prezzo (in acquisto e/o in vendita).

Gli Ordini devono essere immessi: "a prezzo limitato";
Le negoziazioni avvengono sia nella fase della negoziazione continua (dalle ore 8:40 alle 17:00) e nella fase d'asta (dalle ore 17:00 alle 17:20). Nella fase d'asta confluiranno tutti gli Ordini immessi con le modalità di cui all' art. 48 del Regolamento del Mercato OD, ossia quelli inseriti come valido sino a cancellazione, valido sino a data (che non hanno trovato esecuzione o hanno avuto esecuzione parziale) e valido solo asta, ad eccezione degli ordini inseriti con modalità Esegui e Cancella, Tutto o Niente. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura del Regolamento del Mercato disponibile sul sito internet di Vorvel all'indirizzo www.vorvel.eu

9. RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI: canale internet/phone banking

Ricezione e trasmissione di ordini a valere sui seguenti Mercati: Mot, Euromot, Extramot, Eurotlx Vorvel, Mta, Sedex, EtfPlus, Xetra, Euronext, Nyse, Nasdaq, Amex.

Gli ordini impartiti mediante canale internet banking relativi a titoli obbligazionari e azionari italiani, quotati su Mercati Regolamentati Italiani sono eseguiti dalla Banca avvalendosi di intermediari negoziatori Banca Intesa Spa e Banca Akros SpA, che hanno accesso diretto ai predetti mercati di trattazione degli strumenti finanziari interessati e ritenuti idonei a garantire il raggiungimento del miglior risultato possibile per il Cliente.

Per il servizio di ricezione e trasmissione ordini a valere su titoli azionari esteri, quotati su Mercati Esteri, la Banca ha selezionato quale unico intermediario negoziatore Banca Intesa Spa sulla base del criterio di minimizzazione dei costi. La Banca valuta le sedi di esecuzione individuate dai mercati regolamentati di seguito riportati, caratterizzate da liquidità ed efficienza idonei a garantire la best execution per il cliente.

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	BROKER SELEZIONATO	SEDI DI ESECUZIONE
EQUITY – ETF ITALIA	BANCA INTESA, BANCA AKROS	MTA, MTF
EQUITY ESTERO	BANCA INTESA	NYSE, NASDAQ, XETRA, EURONEXT
OBBLIGAZIONARIO QUOTATO IN ITALIA	BANCA INTESA, BANCA AKROS	MOT, EUROMOT, XTRAMOT, ETLX

10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

10.1 Revisione

La Banca provvede a riesaminare periodicamente la propria Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, al fine di valutarne l'efficacia: la revisione è svolta con cadenza almeno annuale, nonché ogniqualvolta si verifichino modifiche sostanziali tali da influire sulla capacità di ottenere il miglior risultato possibile in modo duraturo per l'esecuzione degli ordini.
Qualora, a seguito dell'attività di revisione, siano effettuate variazioni significative alla Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, in conformità alle previsioni normative, Intesa SanPaolo S.p.A. e Banca Akros S.p.A. provvederanno ad aggiornare e renderli pubblici sui rispettivi siti (**www.imi.intesasanpaolo.com** nella sezione MiFID – Execution Policy; www.bancaakros.it/e xecution-policy).
La Banca, inoltre, con cadenza annuale, rende pubbliche sul proprio sito internet il Report annuale delle informazioni sull'identità delle prime cinque sedi di esecuzione/broker e sulla qualità dell'esecuzione (Regolamento Delegato UE 2017/576) che contiene informazioni circa le prime cinque sedi di esecuzione e i primi cinque intermediari ai quali la Banca abbia trasmesso gli ordini.

10.2 Monitoraggio

La Direttiva MiFID II e i Regolamento delegato (UE) 2017/565 al fine di garantire che siano ottenuti i risultati migliori possibili per i clienti richiede alla Banca di svolgere **un'attività di monitoraggio** e verifica sulla qualità e corretta applicazione della "Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini".
Inoltre, la Direttiva MiFID II e i Regolamento delegato (UE) 2017/576, al fine di aumentare il grado di trasparenza e di comprensione delle prassi adottate dalle imprese di investimento per assicurare la best execution ai propri clienti, pone in capo alle imprese di investimento che eseguono e/o trasmettono ordini l'onere di pubblicare il report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso le prime 5 sedi di esecuzione/broker.
Tali documenti aventi a riferimento i dati relativi all'anno solare precedente sono pubblicati annualmente sul sito internet della Banca.

10.3 Onere probatorio

La Banca si impegna a fornire, ogniqualvolta un cliente ne faccia richiesta, la dimostrazione che l'ordine è stato eseguito nel rispetto della presente Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini.

10.4 Entrata in vigore

La presente Strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini sostituisce la precedente a partire da **Settembre 2023**.